

BANCA DEL FUCINO

Il 2023 si è chiuso in positivo per tutti gli indicatori finanziari

L'assemblea conferma i vertici Masi presidente e Maiolini ad

••• L'assemblea dei soci della Banca del Fucino tenuta ieri a Roma ha approvato il bilancio 2023 che vede un utile netto di oltre 17 milioni. L'assise ha rinnovato le cariche sociali confermando alla presidenza del cda Mauro Masi e indicando come consigliere e ad Francesco Maiolini. La banca ha evidenziato un notevole incremento di tutti i principali indicatori finanziari e aggregati. Le attività di credito verso la clientela sono cresciute a circa 2,1 miliardi di euro (+14%), la raccolta diretta ha superato i 3,6 miliardi (+29% rispetto alla fine del 2022), e il prodotto bancario si è attestato a 6,5 miliardi, con un +22% rispetto all'anno precedente, già caratterizzato da una crescita notevole. Il 2023 ha visto il margine di interesse arriva-



Vertici
A destra l'ad Francesco Maiolini e a sinistra il presidente di Banca del Fucino

re a 78 milioni di euro (+54,12%) e il margine di intermediazione attestarsi a 132 milioni circa (+53,64%). L'incremento dei ricavi, accompagnato da una prudente politica di provisioning, con accantonamenti

per 21,2 milioni, ha garantito il raggiungimento degli obiettivi reddituali da piano industriale. Il cost/income ratio si è attestato al 68,58%. L'anno si è chiuso con un utile lordo di 20,27 milioni e un utile netto di 17,13 milioni, in crescita rispetto al 2022. L'esercizio 2023, si legge nella nota, è stato caratterizzato da un ulteriore marcato rafforzamento patrimoniale, che si è tradotto in una crescita dei fondi propri a 248,37 milioni a livello consolidato.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

